

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	05
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00641094
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S161
<b>ECP - Ente competente</b>	S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	cippo
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	caserma
<b>LDCN - Denominazione</b>	Caserma San Daniele
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex convento di San Daniele
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	sestiere Castello, campo San Daniele
<b>LDCS - Specifiche</b>	esterno, in giardino privato, alla destra del ponte
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	2313281
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	5034701
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Est
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	VPRG Terraferma
<b>GPBT - Data</b>	2013
<b>GPBO - Note</b>	(1474597)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1925
<b>DTSF - A</b>	1925
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra d'Istria
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	133
<b>MISL - Larghezza</b>	43

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	deposito superficiale incoerente, microfessurazioni, lacune, probabile attacco microbiologico
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	pilo lapideo con iscrizione e con palo portabandiera
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 78 1 (+1)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	nodo a otto
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul fronte opposto al rio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	25 GENNAIO 1925
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>il pilo lapideo è posto attualmente all'interno della caserma di S. Daniele. Su un fronte si legge la seguente iscrizione: "19 GENNAIO 1925" anche se non è dato sapere a che avvenimento si riferisca. Riguardo ai pili veneziani ancora oggi ne è possibile ammirare un gran numero (con o senza pennone) posizionati in numerosi campi. "Osservando l'ubicazione dei pili, le loro scritte, e cercando di individuare, da dipinti e da documenti, le insegne che vi venivano issate, si può aggiungere che fu una tradizione squisitamente popolare. Non mancano infatti alcuni pili voluti dalla Repubblica, situati in Piazza San Marco, o dedicati a personaggi illustri, ma nella grande maggioranza essi sono stati collocati ed usati dalle Scuole, ossia dalle Corporazioni di Arti e Mestieri, e dalle Confraternite religiose, cioè dalle strutture organizzative più vicine al popolo. E' sintomatico rilevare a tale riguardo che il sestiere che conta il numero maggiore di pili è quello di Castello, cioè il più popolare ed il legato all'attività marinara, e che la loro costruzione continuò anche dopo la caduta della Repubblica, come pure il loro uso. Si può supporre che i pili più antichi abbiano avuto origine dai cippi che individuavano le conterminazioni romane, o da colonne usate per sorreggere croci, e che siano stati eretti nei luoghi più frequentati dagli iscritti alle rispettive Corporazioni, o nelle vicinanze delle relative Scuole" (Renier, 1985, pp. 3-4). L'area dove si trova il pilo in esame era un tempo l'area dove sorgevano chiesa e convento di San Daniele; lo storico Tassini (1969) in "Edifici di Venezia distrutti o vòlti ad altro uso" così scrive a riguardo di questi immobili: "Una piccola chiesa, che qui nell'820 fondò la famiglia Bragadin, venne donata nel 1138 a Manfredo, abate di Fruttaria della congregazione Cistercense di S. Bebedetto, che l'ampliò, e vi fece costruire appresso un convento per alcuni frati del suo ordine, sostituiti nel 1437 da monache Agostiniane.</p>

La chiesa di S. Daniele, che contava opere pregiate dei Vivarini, del Varottari, di Jacopo e Domenico Tintoretto, del Giordano, e di Pietro da Cortona, nel principio del presente secolo, unitamente al convento, divenne caserma, ma nel 1839 fu del tutto demolita. Il convento è tuttora caserma dei Reali Equipaggi” (p. 9).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Marina Militare

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140647

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140648

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140649

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140654

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tassini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001351
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 9

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
----------------------	-------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	pili portabandiera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001043
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 3-4
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Comune di Venezia - verifica, censimento e schedatura degli elementi di arredo urbano del centro storico di Venezia. Coordinamento schedatura: Ippolito, Enrica.